Nelle strade le pietre di inciampo per Gaza



CASORIA

Elena Petruccelli

«A tutti i bambini della Palestina», una pietra d'inciampo per la pace. All'apertura della prossima assemblea municipale, che si prevede per i primi giorni di ottobre, verrà inaugurata una piccola targa di ottone sul selciato all'esterno della casa comunale, in piazza Cirillo, dove sui cancelli d'ingresso campeggia la bandiera della Palestina. Lo annunciano il presidente del Consiglio comunale, Pasquale Tignola e la consigliera Roberta Giova. Il 4 giugno, in occasione di un Consiglio comunale straordinario, Roberta Giova presentò la sua idea: realizzare pietre d'inciampo su cui incidere i nomi delle giovani vittime di violenza di Casoria, spiega Giova: «L'iniziativa fu subito accolta con favore dal sindaco, che ne annunciò la realizzazione. Ho chiesto al presidente, Pasquale Tignola, di dedicare la prima che poseremo ai bimbi di Palestina, vittime innocenti». Pasquale Tignola ricorda lo scorso quattro giugno al PalaCasoria, con gli studenti da tutto l'hinterland, per Martina Carbonaro, Santo Romano e tante vite strappate troppo presto: «Anche la città di Casoria riconoscerà lo Stato della Palestina, all'ingresso dell'aula consiliare, installeremo la prima pietra d'inciampo dedicata ai tanti bambini vittime inconsapevoli di questa assurda guerra». L'ordine del giorno del riconoscimento dello Stato di Palestina arriva dal consigliere Salvatore Iavarone, una delibera simbolica annunciata dal sindaco Raffaele Bene al presidio per la Palestina, con l'attore Maurizio Casagrande.